



La Voce Del Volontariato

La Carta di Madrid Sul Volontariato in Cure Palliative

Click [here](#) to sign Voice of Volunteering – EAPC Volunteering Charter

L'Associazione Europea per le Cure Palliative (EAPC), l'Unione Mondiale degli Hospice e delle Cure Palliative (WHPCA) e l'Associazione Internazionale per gli Hospice e le Cure Palliative (IAHPC) collaborano alla promozione del sostegno, del riconoscimento e dello sviluppo del volontariato in cure palliative nei diversi setting di cura tramite la realizzazione di una Carta, con i seguenti obiettivi:

- Promuovere lo sviluppo efficace del volontariato a beneficio di pazienti, famiglie e della più ampia comunità delle cure palliative.
- Riconoscere il volontariato come una “terza risorsa” accanto alla cura professionale e alla cura della famiglia, con una propria posizione, identità e valori.
- Promuovere i migliori modelli di ricerca e best practice nel reclutamento, gestione, supporto, integrazione, formazione e disponibilità delle risorse necessarie affinché i volontari possano lavorare in modo efficiente.

1. Riconoscere l'importante ruolo dei volontari nella cura globale dei pazienti e delle loro famiglie e nel supporto ai servizi offerti dalle cure palliative.

Le linee di azione prevedono che le Organizzazioni e i singoli individui:

- Assicurino che negli Hospice, nelle organizzazioni di cure palliative domiciliari e nelle reti sanitarie il volontariato abbia uno spazio chiaramente definito e riconosciuto. I volontari non sostituiscono i professionisti o i famigliari che assistono la persona malata, ma hanno un proprio ruolo.
- Consentano e autorizzino i volontari a offrire i loro diversi contributi, dall'assistenza ai pazienti e alle loro famiglie a ruoli di supporto come la raccolta fondi, amministrazione, gestione e altre attività a sostegno delle cure palliative.
- Assicurino ai volontari la possibilità di partecipare ai processi decisionali relativi ai servizi di cure palliative a livello individuale e dell'organizzazione e si faccia in modo che il loro punto di vista e opinioni siano ascoltati, considerati e rispettati.

2. Promuovere il volontariato nel sostegno diretto ai pazienti e alle loro famiglie.

Le linee di azione prevedono che:

- Le Organizzazioni sanitarie riconoscano che “essere presenti”¹ rappresenta per il paziente e la famiglia un elemento qualificante del volontariato impegnato nella cura diretta della persona malata.

¹ “Essere presenti” pone l'attenzione sulla relazione umana, sullo “stare con” la persona, che è il punto di partenza per percepire quale genere di aiuto il volontario può dare a quella particolare persona in quel particolare momento. Vedere il Libro Bianco dell'EAPC sul volontariato per ulteriori chiarimenti.

- Le Organizzazioni e singoli individui ricercano attivamente le modalità per coinvolgere volontari qualificati nel sostegno diretto ai malati e alle loro famiglie, seguendo i migliori esempi disponibili nei diversi Paesi e incoraggino pazienti e famiglie a beneficiare del sostegno offerto dai volontari.

3. Assicurare una gestione efficace del volontariato, definendo linee chiare in merito a ruolo, reclutamento, selezione, formazione e sviluppo

Le linee di azione prevedono che:

- Organizzazioni e singoli individui assicurino una gestione efficace del volontariato con una collaborazione intensa tra volontari, famiglie e professionisti. Ciò è essenziale per la buona qualità e la sostenibilità dei servizi di volontario.
- in ogni Paese europeo siano sviluppati e attuati programmi nazionali o regionali per garantire la qualità, la formazione e le best practice del volontariato.

4. Assicurare un sostegno efficace al volontariato nelle Organizzazioni e nei servizi di cure palliative sia a livello locale sia nazionale

Le linee di azione prevedono che le Organizzazioni:

- Garantiscano fondi adeguati ad assicurare un'efficace gestione, la formazione e la qualità, compresi i rimborsi ai volontari di spese di viaggio, telefono e assicurazione.
- Riconoscano e supportino il volontariato come area importante per la ricerca e che ne valorizzino l'impatto.
- Censiscano con precisione i dati, tra questi il numero e il ruolo dei volontari nell'ambito delle associazioni, per ogni Paese europeo.
- Influenzino la legislazione europea, nazionale e regionale a sostegno del volontariato in cure palliative.

Click [here](#) to sign Voice of Volunteering – EAPC Volunteering Charter!
For more information please see the [Charter's background document](#).

Ringraziamenti

Partecipanti provenienti da almeno 13 Paesi (Australia, Austria, Belgio, Croazia, Germania, Ungheria, Irlanda, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania e Regno Unito) hanno contribuito alla definizione della Carta Europea del Volontariato. Un ringraziamento va altresì al lavoro realizzato dallo Steering Group della Task Force di EAPC sul volontariato in cure palliative, dai membri della Task Force e da tutti coloro che hanno partecipato alle consultazioni.
